

perio: per il che sua maestà cesarea mise in bando imperiale questo duca Alberto<sup>1</sup>. L'altra causa è il ducato di Moscovia; il quale essendo vacato gli anni passati per la morte di quel duca senza eredi, e dovendosi per diritto dell'Imperio all'imperatore, il re di Polonia, per essere quella provincia contigua al suo regno, ne entrò in possesso e se la gode.

Queste cose sono causa che l'imperatore abbia mal animo contra il re di Polonia; ma la lontananza di quel regno dalli stati di sua maestà cesarea, e gli aiuti che in ogni caso potria avere il re, specialmente dal Turco, e la speranza ch'essa ha che, quando che sia, possa la cristianità servirsi all'incontro di quelle forze contra gl'infedeli, fa che non abbia fatta ancora deliberazione alcuna; oltre che il re di Polonia ha grandissimi parentadi in Germania, per avere maritato cinque sorelle nei primi principi di Germania, e una figliuola al marchese di Brandemburg elettore.

Il re di Polonia è gran re di paesi, perchè ha la Polonia e Russia, la Moscovia, e si può servire della Prussia. Ma questi suoi paesi, così come hanno grandissime campagne, così hanno poche città; e fuor che Cracovia in Polonia, e Vilna in Lituania, non ha città che fra noi non fusse giudicata, a giudizio di ognuno, mediocre castello. Ha però questo re molti vassalli, e vogliono Polacchi che sua maestà faccia cento cinquanta mila cavalli. Ma chi ha praticato quel regno dice che ne può fare intorno a settanta mila solamente; dei quali, venti mila sono assai buoni, il resto piccoli, e gli uomini mal armati: quali tutti sono obbligati a difendere il regno.

<sup>1</sup> Vedi la nota a pag. 124.